



DT II – LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Ufficio di Supporto
Sezione Acquisti

Prot.: 3375/RI

Genova/Torino, 30 Settembre 2020

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DI SUPPORTO

VISTO il D.Lgs.30 luglio 1999 n.300 di riforma dell'organizzazione di Governo;

VISTO il D.Lgs.30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs.18 aprile 2016 n.50 “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture”;

VISTO lo Statuto e i Regolamenti di Amministrazione e di Contabilità dell'Agenzia Dogane e Monopoli;

VISTO il “Manuale delle procedure dell'attività negoziale” dell'Agenzia;

VISTO il D.L. n. 95 del 2012 (*Spending Review*) convertito con modificazioni dalla L. n. 135 del 2012 che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all'art 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 o gli altri strumenti messi a disposizione da Consip e dalle centrali di Committenza regionali;

CONSIDERATA la necessità di garantire la continuità dei servizi di vigilanza presso i seguenti immobili:

- immobile denominato “Palazzo S. Limbania” sito in via Rubattino n. 4 a Genova, in uso all'Agenzia Dogane e Monopoli – Direzione Interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta – sede Genova;

- immobile denominato “Palazzo Ponzone” sito in piazza Rebagliati n. 5 a Savona, in uso all'Agenzia Dogane e Monopoli – Direzione Interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta – Ufficio delle Dogane di Savona;

- immobile “Ex Caserma CRESPI”, Via G. Strato, 2 a Imperia in uso all'Ufficio dei Monopoli per la Liguria, sede distaccata di Imperia e alle sedi locali di Ragioneria Territoriale dello Stato; Commissione Tributaria ed Archivio di Stato;

- immobile sito in Corso Sebastopoli n. 3 a Torino, in uso in uso all'Agenzia Dogane e Monopoli Direzione Interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta – sede Torino;

- l'immobile denominato "Basso Fabbricato" compreso tra via Zino Zini e Via Giordano Bruno in Via Giordano Bruno 97 a Torino, in uso all'Agenzia Dogane e Monopoli – Direzione Interregionale Liguria, Piemonte e la Valle d'Aosta – Ufficio delle Dogane di Torino

VERIFICATO che non risultano attivate specifiche convenzioni da parte di Consip S.p.A. per la fornitura dei servizi oggetto della presente procedura;

TENUTO CONTO che in fase di programmazione biennale (2020-21) per gli acquisti di beni e servizi ex art. 21 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii sono state indicate due procedure separate di acquisto per il servizio in questione relative rispettivamente all'ambito Liguria e Piemonte e pertanto adottati due numeri distinti di CUI che di seguito si indicano:

CUI 97210890584201900164 (Liguria)

CUI 97210890584201900246 (Piemonte)

CPV 98341140-8;

CONSTATATO che i servizi in argomento sono presenti nel Mercato Elettronica della Pubblica Amministrazione (MePA), all'interno del bando "Servizi – Servizi di Vigilanza e accoglienza – vigilanza attiva", e che pertanto possono essere acquistati per mezzo di due distinte Richieste di Offerta (RdO), una per i servizi di vigilanze per gli Uffici dell'area Liguria e una per i servizi di vigilanza per gli uffici dell'area Piemonte, da indirizzarsi a tutte le ditte iscritte alla categoria sopra indicata, classe di licenza A e B, con sede legale in Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, operanti rispettivamente nel territorio della Liguria e del Piemonte, inclusi gli affidatari delle ultime forniture;

DATO ATTO che per entrambe le procedure, la scelta del contraente viene effettuata con l'applicazione del criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che, nelle more delle procedure di gara, si procederà alla proroga dei contratti in essere ex art. 106, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che, per ciascun contratto, si prevede sia la possibilità di applicare quanto disposto dall'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, entro il quinto dell'importo aggiudicato, che, ai sensi del comma 13, l'eventuale proroga semestrale nelle more dell'esperimento della nuova gara, del valore non superiore al 25% (quota semestrale) oltre IVA dell'importo contrattuale, purché l'importo complessivamente raggiunto rimanga al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria prevista per l'anno 2020;

DATO ATTO che:

- il valore dei due distinti appalti non supera la soglia prevista all'art. 35, comma 1, D.Lgs. n.50/2016 in vigore dal 1° gennaio 2020 e che il C.I.G. è stato acquisito per l'importo massimo previsto per tale soglia;

- il valore complessivo dei due appalti pari a Euro 111.900,00 non supera la soglia prevista all'art. 35, comma 1, D.Lgs. n.50/2016 in vigore dal 1° gennaio 2020 e pertanto non si configura artificioso frazionamento;

PRESO ATTO che:

- che la spesa complessiva graverà sul conto di budget FD05100030 "Pulizia uffici, guardiania e vigilanza" con codice articolo C05.0012.0041, in carico ai rispettivi Uffici interessati quali Centri di Costo;
- i codici identificativi di gara sono i seguenti:
- Rdo Area Liguria – importo € 51.900,00 – CIG 8456617D1A
- Rdo Area Piemonte – importo € 60.000,00 – CIG 8456575A72

nell'esercizio delle funzioni conferitegli dalla vigente normativa;

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

ARTICOLO 1

È disposto l'avvio di due distinte Richieste di Offerta (RDO) su MePA, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, come di seguito indicato:

- RDO Area Liguria per l'affidamento de servizi di vigilanza per le sedi della DT II Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, sede di Genova, dell'Ufficio delle Dogane di Savona e dell'Ufficio dei Monopoli per la Liguria, sede distaccata di Imperia;

- RDO Area Piemonte per l'affidamento de servizi di vigilanza per le sedi della DT II Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, sede di Torino e dell'Ufficio delle Dogane di Torino;

Entrambe le Richieste di Offerta sono indirizzate alle ditte presenti sul Bando "Servizi/Servizi di Vigilanza e accoglienza – vigilanza attiva" classe di licenza A e B, con sede legale in Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto e operanti rispettivamente nel territorio della Liguria per l'Area Liguria e Piemonte per l'Area Piemonte, inclusi gli affidatari delle ultime forniture;

ARTICOLO 2

Si individuano come base d'asta per i servizi in argomento le seguenti somme:

- Rdo Area Liguria – importo € 51.900,00 IVA esclusa;
- Rdo Area Piemonte – importo € 60.000,00 IVA esclusa.

ARTICOLO 3

Le aggiudicazioni verranno effettuate ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del D.Lgs.18 aprile 2016 n.50, secondo il criterio del prezzo totale più basso

ARTICOLO 4

Si prevede, sia la possibilità di applicare quanto disposto dall'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, entro il quinto dell'importo aggiudicato, sia l'eventuale proroga semestrale nelle more dell'esperimento della nuova gara, del valore non superiore al 25% (quota semestrale) oltre IVA dell'importo contrattuale.

ARTICOLO 5

Si dà atto che il valore dell'appalto di ciascuna procedura non supera la soglia prevista all'art 35, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 aggiornata all'anno in corso e del fatto che i C.I.G. sono stati acquisiti per un importo pari al massimo consentito all'interno della soglia di rilevanza comunitaria per l'anno 2020.

ARTICOLO 6

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

ARTICOLO 7

Si procederà, ai sensi dell'art. 63, comma, 2 lettera a) D. Lgs. n. 50/2016 ad avviare una trattativa diretta su MEPA, fermo restando le condizioni stabilite nel Capitolato tecnico, qualora la richiesta di offerta andasse deserta o pervenissero offerte non valide.

ARTICOLO 8

Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto

ARTICOLO 9

Si stabilisce che, in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nel Patto di Integrità, il contratto sarà risolto da questa Stazione Appaltante.

In caso di successivo accertamento del mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto nel frattempo stipulato verrà risolto, con pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta con l'incameramento di una penale non inferiore al 10% del valore del contratto.

ARTICOLO 10

E' approvato il capitolato tecnico e amministrativo relativo alla Rdo dell'Area per cui si partecipa

ARTICOLO 11

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dell'Ufficio Risorse dott. Davide Aimar.

Ciascuno dei Direttori degli Uffici interessati, per la parte di propria competenza, opererà come Direttore dell'esecuzione.

Torino, 30 settembre 2020

IL DIRIGENTE UDS

Dott. Davide Aimar

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93*

Responsabile del procedimento: dott.ssa Alessandra Carretta
Referente per la trattazione: dott.ssa Eleonora De Marco